



Università degli Studi di Messina

**Procedura di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento di incarichi di insegnamento, a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010.
Consorzi di Noto e Priolo Gargallo (CUMO e CUMI)**

A.A. 2019/2020

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980 e ss.mm.ii., concernente il riordino della docenza universitaria;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., riguardante il Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori dell'Università di Messina, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- VISTO** il Regolamento relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e tutor;
- VERIFICATO** l'impegno istituzionale dei Professori di I e II fascia e dei Ricercatori a tempo determinato e indeterminato dell'Ateneo;
- VISTE** le esigenze didattiche residue nelle sedi decentrate dei Dipartimenti interessati e le relative richieste di copertura degli insegnamenti vacanti nei rispettivi Corsi di Studio mediante contratti a titolo oneroso;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2018 che hanno ratificato il D.R. n. 2029/2018 di rideterminazione della retribuzione oraria dovuta per le attività di docenza della tipologia contrattuale oggetto della procedura *de qua*, stabilendo un corrispettivo orario lordo ente onnicomprensivo di € 30,00, equivalente a un corrispettivo lordo percipiente di € 22,80/h, oltre a stabilire per i docenti a contratto residenti in Comuni diversi da quelli delle Sedi decentrate, un rimborso spese forfettario di € 10,00/h;

VISTE le delibere degli Organi Collegiali del 20 dicembre 2019 di autorizzazione all'emissione dei bandi, con previsione della copertura delle relative somme;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 (Indizione)

1. È indetta una procedura pubblica di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento di contratti di insegnamento a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, di cui all'allegato A al presente bando;
2. L'allegato A che costituisce parte integrante del presente bando riporta i corsi di studio, i settori scientifico-disciplinare, il numero di ore e di crediti formativi e la denominazione degli insegnamenti interessati.

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa)

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, ivi compreso il personale dirigente, tecnico amministrativo e titolari di assegni di ricerca dell'Ateneo, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali attinenti al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento oggetto dell'incarico, di cui all'allegato "A" del presente bando.
2. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento.
3. Saranno esclusi dalla selezione coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:
 - a) non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1;
 - b) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - c) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lett. d) del D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
 - d) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 (Domanda e termine di ammissione)

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione alla procedura valutativa per via telematica, esclusivamente mediante l'applicazione informatica raggiungibile dall'indirizzo: <https://istanze.unime.it/>, entro le ore 12,30 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Ateneo.
2. Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione alla procedura, al citato indirizzo web sono disponibili istruzioni operative (manuale utente).
3. **Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione alla procedura.**
4. Al termine della compilazione telematica, l'applicazione genererà automaticamente la domanda in formato pdf che il candidato dovrà stampare, sottoscrivere e scansionare in un unico *file*, ai fini del successivo *upload* nell'apposita sezione della piattaforma informatica; sarà possibile intervenire

sui dati precedentemente immessi nel sistema soltanto fino alla “**conferma**” definitiva della domanda.

5. Allo scadere del termine indicato al comma 1 del presente articolo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle domande. Concluse le operazioni di invio elettronico, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica generato automaticamente dall'applicazione riportante la domanda sottomessa e firmata, il documento di sintesi e il documento di riconoscimento; il medesimo messaggio sarà recapitato al sistema di protocollo dell'Ateneo per la successiva registrazione.

6. Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la cittadinanza;
- d) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per reati contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g) di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h) di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i) di essere in possesso di una della condizione soggettiva di ammissibilità di cui all'art. 2, comma 1, del presente bando;
- j) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- k) che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;
- l) che le (eventuali) pubblicazioni prodotte in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- m) di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa.

7. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione costituisce causa di esclusione dalla procedura valutativa.

8. Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione, ed in particolare:

- a) curriculum, datato e firmato, dell'attività didattica, scientifica e professionale, contenente l'elenco dei titoli di studio e delle pubblicazioni;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli valutabili (modello disponibile nella sezione Allegati della applicazione informatica);

- c) pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (dimensione massima per ciascuna 6 MB);
- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata fra le ipotesi di esclusione;
9. L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della commissione del relativo contenuto.
10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.
11. I documenti devono essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "Allegati" (sono ammessi i formati: pdf, jpg, png; NB: non devono essere inseriti, pena l'esclusione della relativa valutazione, documenti in formato modificabile, quali ad esempio doc, docx, rtf, txt, latex).
12. Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione saranno inviate ai candidati esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Art. 4 **(Valutazione)**

1. La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art 4, comma 5, del vigente regolamento relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e tutor, predetermina i criteri di valutazione, di norma ai sensi dell'art. 2 del D.M. 25.05.2011 n. 243, che verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.
2. I lavori della Commissione potranno svolgersi per via telematica.
3. La Commissione procede, quindi, alla valutazione, tenuto conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum dei candidati, in modo da accertarne l'adeguata qualificazione in relazione all'insegnamento oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando.
4. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:
 - a) attività didattica già maturata in ambito accademico;
 - b) titoli di studio e professionali;
 - c) pubblicazioni.
5. Ultimate le procedure selettive, la Commissione predisponde la graduatoria dei partecipanti e indica i soggetti idonei. In caso di partecipazione di un unico candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità.
6. La graduatoria degli idonei sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo e del Dipartimento.
7. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica.
8. La graduatoria può essere contestata, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa, tramite istanza motivata indirizzata al Rettore, il quale procederà alla convocazione della Commissione già nominata che deciderà in merito, entro 10 giorni dalla data di presentazione della contestazione. La decisione è definitiva.
9. La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione.
10. Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, il Consiglio di Dipartimento può conferire l'incarico ad altro soggetto seguendo l'ordine della graduatoria.

Art. 5
(Conferimento dell'incarico)

1. L'incarico sarà conferito tramite contratto per il personale esterno all'Università ovvero con decreto rettorale nel caso di personale dipendente dell'Ateneo.
2. Il vincitore della selezione dovrà presentarsi per la stipula del contratto, previo appuntamento, presso l'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica.
3. Il conferimento dell'incarico a dipendenti della Pubblica Amministrazione è subordinato alla produzione del nulla osta/comunicazione all'Ente di appartenenza.
4. I vincitori delle selezioni potranno iniziare a prestare l'attività didattica dopo l'attribuzione dell'incarico.

Art. 6
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico è fissato in un corrispettivo lordo ente omnicomprensivo di €30,00, equivalente a un corrispettivo lordo percipiente di €22,80/h, al quale va aggiunto, per i residenti in Comuni diversi da quelli delle Sedi decentrate, un rimborso spese forfettario di €10,00/h che verrà trattato ai sensi dell'art. 51 c. 5 del DPR 917/86.
2. Sono retribuibili le ore (60 minuti) di didattica frontale effettivamente prestate e, comunque, non oltre il monte ore previsto dal contratto, debitamente certificate dal registro delle attività didattiche vidimato dal responsabile della struttura didattica.
3. La liquidazione avverrà a seguito della consegna del registro delle attività svolte di cui al precedente comma.
4. In materia previdenziale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. Il docente, qualora non sia iscritto ad alcuna Cassa Previdenziale, è tenuto, immediatamente dopo la stipula, a provvedere all'apposita iscrizione alla gestione separata INPS.
5. L'Università provvederà alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.
6. La somma necessaria alla copertura finanziaria degli oneri contrattuali graverà sul Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale esercizio 2020.

Art. 7
(Doveri del docente)

1. I docenti incaricati hanno gli stessi doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo e sono tenuti ad offrire agli studenti tutta l'assistenza necessaria per l'ottimale apprendimento delle nozioni oggetto dell'attività stessa.
2. I docenti incaricati partecipano alle commissioni per l'esame di profitto e di laurea limitatamente all'anno accademico di riferimento e per le sole discipline in relazione alle quali è stato svolto il corso. I docenti incaricati partecipano alle sedute dei Consigli di Corso di Studio con voto consultivo.
3. Nello svolgimento dell'attività didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali, il docente sarà tenuto all'osservanza dei principi dettati dal "Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica" dell'Ateneo.

Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, citati nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato.
2. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
3. I candidati con la presentazione della domanda di partecipazione manifestano in via preventiva il loro nulla osta al rilascio dei documenti inerenti alla procedura concorsuale richiesti ai sensi della normativa in materia di accesso, qualora ne ricorrano i relativi presupposti.
4. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 9
(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento del presente bando è la dott.ssa Luisa Crupi, Responsabile dell'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica del Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane" di questo Ateneo (tel. 090/676 8722 – 8728 – 8744 - 8738, e-mail: contrattidocenza@unime.it) e, per i Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali i Responsabili della strutture U. Staff alla Didattica, rispettivamente dott.ssa Carmela Portaro (tel. 090/6768309, e-mail portaroc@unime.it) e dott. Francesco Toscano (tel. 090/6765140, e-mail ftoscano@unime.it).

Art. 10
(Pubblicità)

Il presente bando, e tutte le comunicazioni o le notizie di interesse ad esso relative, comprese le graduatorie, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Messina all'indirizzo <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi> , Categoria "Docenti", Tipologia "Docenti a tempo determinato".

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. L'Ateneo si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, il presente bando, nonché di non conferire l'incarico per:
 - a) sopravvenute ragioni di bilancio;
 - b) variazione delle esigenze didattiche e di programmazione didattica;
 - c) assegnazione dell'insegnamento ad un docente di ruolo;
 - d) non attivazione di insegnamento previsto nel presente bando;
 - e) eventuali ulteriori determinazioni degli Organi Collegiali ai sensi dell'art. 21 *quinquies* L. 241/90.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa vigente in materia.

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea